

LA NATURA DELLA RSA

La RSA è una struttura residenziale nella quale sono offerti servizi socio-sanitari integrati. Garantisce e assicura servizi di tipo alberghiero e residenziale insieme a prestazioni di cura della persona, all'interno di uno stesso luogo che prevede ambiti di vita personale e ambiti di vita comunitaria. Questa duplice natura socio-sanitaria e residenziale, configura la RSA come vera e propria comunità di vita di persone singole, che convivono e si relazionano in uno stesso ambiente. Tutto ciò comporta un equilibrio a volte incerto e precario in cui si devono combinare esigenze individuali e collettive, regole di vita e aree di autonomia, procedure di cura e assistenze codificate e percorsi di espressività e libertà. Le persone che operano all'interno delle singole RSA debbono mantenere un approccio il cui stile professionale garantisca che:

- il residente sia protagonista e sia posto al centro del proprio lavoro,
- l'attenzione venga rivolta tanto ai bisogni del singolo quanto del gruppo, tanto ai bisogni sanitari quanto alle esigenze di vita,
- le relazioni umane, famigliari, colleghi, residenti, siano sostenute e sviluppate sia all'interno che all'esterno della struttura.

SOCIALIZZAZIONE

Nell'ingresso è esposto il programma settimanale dell'animazione



LA GIORNATA TIPO IN R.S.A.

Orario	Attività
06.40 - 08.00	Alzata - cura e igiene della persona - vestizione
08.00 - 09.00	Colazione
09.30 - 11.30	Tempo libero - partecipazione al programma di animazione, a specifici interventi fisioterapici - attività varie - merenda/idratazione
12.00 - 12.30	Pranzo
12.30 - 14.30	Riposo pomeridiano
14.30 - 15.30	Alzata pomeridiana
14.30 - 18.00	Tempo libero - partecipazione al programma di animazione, a specifici interventi fisioterapici - attività varie - merenda/idratazione
18.00 - 19.00	Cena
19.00 - 20.00	Preparazione per la notte
20.00 - 06.40	Riposo notturno



POSTO TAVOLA E POSTO LETTO

Compatibilmente con la vita in RSA e le caratteristiche del residente il posto a tavola ed il posto letto possono essere modificati nel corso della permanenza in struttura. Sarà cura della Direzione comunicare eventuali cambiamenti.

COSA È UTILE PORTARE IN STRUTTURA



Uomo	Donna
5 Canottiere	5 Canottiere
10 Mutande (se non usa pannoloni)	10 Mutande (se non usa pannolone)
6 Pigiama in cotone (estivi e invernali)	6 Camicie da notte* o pigiami (estivi e invernali)
6 Pantaloni (possibilmente tipo tuta)	10 Calze o calzini o gambalotti
10 Calzini	5 Fazzoletti (se l'ospite ne usa)
6 Maglie mezza manica / manica lunga	6 Pantaloni (possibilmente tipo tuta)
6 Golf leggeri o pullover o gilet	6 Gonna (se abituata a indossarle)
5 Fazzoletti (se l'ospite li usa)	6 Magliette mezza manica / manica lunga
6 Golf o scialle o gilet	4 Vestiti (se abituata a indossarli)
1 Vestito per festività (Natale e Pasqua)	

Giacca pesante per eventuali uscite

Pantofole/Scarpe entrambe le calzature devono essere chiuse preferibilmente con il velcro, comode, senza tacco e con fondo antisdrucciolo

Si sconsiglia vivamente di portare indumenti in pura lana e con perline, pajettes ecc.

Gli indumenti vanno sempre consegnati in segreteria per permettere la marcatura con il nome

A CHI CHIEDERE LE INFORMAZIONI CHE TI INTERESSANO

Quali informazioni	A chi chiedere	Riferimento
Aspetti organizzativi e amministrativi	Direttrice della Residenza	federica.nardin@gruppospes.it
Aspetti sanitari e relativi alle cure somministrate	Medica	ada.cecchino@gruppospes.it
	Referente Infermieristica	monia.perotti@gruppospes.it
Valutazione complessiva sull'andamento del Residente	Responsabile Tecnica Assistenziale	claudia.tessadri@gruppospes.it

I DOCUMENTI UTILI



L'ingresso di un nuovo residente in RSA comporta l'apertura e l'attivazione di una pratica amministrativa e di una cartella socio-sanitaria. Si raccomanda che, entro il giorno antecedente l'ingresso, vengano recapitati in struttura i seguenti documenti:

1. Certificato del medico curante con esplicitate le patologie di cui è affetto il residente, la terapia impostata e relativi dosaggi;
2. Tutta la documentazione clinica, redatta dal medico curante o in occasione di ricoveri ospedalieri o da parte di consulenti specialisti, e gli esami laboratoristici e strumentali degli anni passati;
3. Eventuali programmi terapeutici rilasciati da specialisti che abbiano prescritto i farmaci (vedi alcuni psicofarmaci);
4. Eventuale certificato/verbale di invalidità e/o accompagnamento e certificazione che comporta esenzione ticket;
5. Eventuale altra documentazione importante per il proseguimento delle cure;
6. Tessera sanitaria;
7. decreto di nomina Amministratore di sostegno o eventuale tutela (in caso di presenza)
8. tessera elettorale se in uso

ACCESSO ALLA STRUTTURA

L'accesso alla struttura è garantito ai parenti in tutti i giorni della settimana in orario 10:00 - 18:00

ASSISTENZA PRIVATA



La RSA assicura il servizio sanitario assistenziale sulla base dei parametri stabiliti dalle direttive emesse dalla Provincia Autonoma di Trento. Sono ammesse forme di assistenza integrativa di tipo privato attivate dal Familiare/Residente, il cui eventuale rapporto economico sottostante esclude categoricamente ogni coinvolgimento della RSA. L'assistenza integrativa privata, deve svolgersi in armonia con i servizi previsti per la generalità dei Residenti, e senza ostacolare le attività ordinarie della RSA. È fatto obbligo presentare l'Assistente privata al Direttore, al RTA, o in caso di loro assenza, al Servizio Infermieristico al fine di rendere compatibile il servizio integrativo con il Piano Assistenziale Personalizzato.

E' vietato che un'assistente privata segua due ospiti contemporaneamente, salvo periodi limitati e autorizzati dalla direzione.

L'attività prevista per l'assistenza integrativa privata viene così identificata:

- Attività di accompagnamento, relazione, dialogo e socializzazione;
 - Aiuto nella somministrazione del pasto (previo accordo con RTA);
 - Aiuto nella deambulazione (previo accordo con RTA);
 - Accompagnamento ai servizi igienici (previo accordo con RTA);
 - Altre azioni concordate con il RTA.
 - Dalla attività di assistenza integrativa privata sono escluse le seguenti azioni:
 - Igiene personale,
 - Attività infermieristica (es. somministrazione terapia, punture, ecc..),
 - Attività diagnostica, In caso di emergenza, deve essere allertato il Servizio Infermieristico.
- Il Direttore o il RTA potrà segnalare ai familiari eventuali anomalie nelle attività svolte dall'assistente privato.